

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO - L.DA VINCI - ACQUAPENDENTE
Prot. 0006836 del 11/05/2024
IV-5 (Uscita)



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE

Via G.CARDUCCI s.n.c. 01021 Acquapendente (VT) CF 80019550567 – Tel..0763/734208

e-mail VTIS01100L@ISTRUZIONE.IT; PEC: VTIS01100L@pec.istruzione.it

All'Albo d'Istituto

Agli atti della scuola

Amministrazione Trasparente

Al Sito Web

OGGETTO: DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA – Affidamento diretto fuori MEPA inferiore a euro 140.000,00 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 per la docenza in "PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI DI TEATRO" a valere sul progetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei Servizi di Istruzione: dagli Asili Nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica"

Titolo del Progetti: "Percorsi di potenziamento e valorizzazione della motivazione: dalle competenze di base alle competenze di vita"

CUP: G44D22006810006

CNP: M4C111.4-2022-981-P-22190

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L.208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTO il D. Lgs 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro,

nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO L'Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU -Riparto istituzioni scolastiche;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dal Commissario straordinario per l'amministrazione delibera per il triennio 2022/2025 con delibera n. 219 del 30/12/2022;

VISTO il Programma annuale 2024 approvato dal Commissario straordinario per l'amministrazione delibera n. 256 del 29/12/2023, Scheda A03 – Didattica – 14 Azioni prevenzione e contrasto

dispersione scolastica D.M. 170/2022 Codice M4C1I1.4-2022-981-P22190-CUP: G44D22006810006;

VISTO l'atto di concessione prot. n°0053332 del 18.03.2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

CONSIDERATO che il Progetto "Percorsi di potenziamento e valorizzazione della motivazione: dalle competenze di base alle competenze di vita" prot.n. 2751 del 25.02.2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico, prevede l'implementazione di "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolare di teatro";

CONSIDERATO che all'Avviso interno per la selezione di docenti esperti e tutor da impegnare in percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari – Teatro Prot.n. 4376 del 20.03.2024 è stata acquisita e accolta una sola istanza di incarico per la funzione di tutor;

CONSIDERATO che per la piena realizzazione del percorso necessita la presenza di esperti – docenti nei Laboratori co-curricolari, con esperienze nei linguaggi teatrali e artistici e nelle iniziative di valorizzazione di alunni a rischio di dispersione scolastica;

ACQUISITA la proposta della Associazione Teatro Boni APS di percorsi formativi e laboratoriali per studenti del I e II Ciclo concomitanti con le esigenze dell'Istituto scolastico per la realizzazione del percorso co-curricolare teatrale;

CONSIDERATO che l'Associazione Teatro Boni APS è Ente abilitato nel settore e con pregresse esperienze in contesti scolastici, quindi in grado di realizzare detti percorsi;

CONSIDERATA la valenza formativa delle attività laboratoriali erogate dall'Associazione Teatro Boni APS alle Scuole dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto scolastico e la ricaduta positiva soprattutto per alunni in situazione di disagio, anche relazionale e motivazionale;

CONSIDERATA la esclusività dei servizi offerti, dell'alto livello di competenze documentate negli allegati Curricula e delle strutture e attrezzature messe gratuitamente a disposizione;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'affidamento diretto all'operatore economico Associazione Teatro Boni APS con sede legale in Acquapendente, Piazza Costituente, n.9 Partita Iva IT01789650569, per l'organizzazione e realizzazione, con docenza, di Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari – Teatro;

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione dei servizi in parola in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato nel seguente modo:

- n. 1 modulo da 25 ore di docenza retribuito al costo orario € 79,00 onnicomprensivo per un totale di € 1.975,00 (millenovecentosettantacinque/00);

Art. 4

L'Ente affidatario è tenuto a svolgere i seguenti compiti:

- Elaborare un programma analitico dell'intervento tenendo conto della pertinenza dei contenuti rispetto alle finalità del percorso formativo e laboratoriale nell'ambito del più ampio Progetto di potenziamento e valorizzazione della motivazione per la costruzione di competenze di vita;
- Adottare innovative scelte metodologico-didattiche e strumentali e adeguare allo svolgimento dell'intervento formativo, i materiali didattici e gli strumenti proposti;

- Descrivere la tipologia del prodotto/elaborato finale e curarne la valutazione.;
- Rispettare il calendario fissato per gli interventi e portare a termine le attività didattiche nei tempi e nei modi fissati nella programmazione;
- Favorire l'interazione fra gli studenti;
- Curare e produrre l'intera documentazione del Percorso (test d'ingresso, griglie di osservazione e rilevazione del lavoro e dell'interazione degli alunni, feedback e customer satisfaction, schede di valutazione del percorso, report finali, etc.)
- Collaborare con il Tutor designato alla documentazione delle presenze;
- Mantenere il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del D.Lgs 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico non sarà richiesta garanzia definitiva.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Luciana Billi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Luciana Billi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.